

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

CUP F81B21007620006

CIG DERIVATO 90503866CA

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi da agente virale "COVID-19";

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con il fine specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi della riforma e degli investimenti stabiliti nei rispettivi "Piani di ripresa e resilienza".

Visto il "Piano Nazionale per la ripresa e resilienza per l'Italia – PNRR", presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del sopramenzionato Regolamento (UE) n. 2021/241;

Vista l'approvazione della Commissione Europea del "Piano Nazionale di ripresa e resilienza - P.N.R.R." in data 22/06/2021, articolantesi in 6 (sei) "Missioni", che rappresentano le aree tematiche strutturali di intervento;

Vista la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del "Piano Nazionale per la ripresa e resilienza dell'Italia – PNRR", e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Richiamate le indicazioni relative al raggiungimento di “milestone” e “target” contenute negli allegati alla predetta Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “Approvazione della valutazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell’Italia – PNRR”;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia da “COVID-19” e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE Euratom) n. 966/2012;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*”;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza ed altre misure urgenti per gli investimenti*”;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

Visto, in particolare, l’articolo 6 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il quale è istituito, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato “Servizio Centrale per il PNRR”, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del “PNRR”;

Visti, inoltre, gli articoli 1, comma 4, lett. e), ed 8 del medesimo decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi dei quali ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi previsti nel “PNRR”, è responsabile dell’attuazione degli “investimenti” previsti e provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108”*;

Visto, altresì, l'articolo 8, comma 1, sempre del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale *“Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali, titolari di interventi previsti dal “PNRR”, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei “milestone” e “target”

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel “PNRR” necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

Considerato che, a seguito dell’approvazione del “Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR” da parte del Consiglio ECOFIN, si è reso necessario procedere all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli “interventi”;

Richiamato il decreto in data 6 agosto 2021 del Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante l’assegnazione, in favore di ciascuna Amministrazione individuata quale titolare degli “interventi”, delle relative risorse finanziarie per l’attuazione degli “investimenti” di cui al “Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR”, e correlata ripartizione delle corrispondenti “milestone” e “target”, come da allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del suddetto “Piano”;

Richiamato, altresì, l’articolo 2 del decreto interministeriale del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021, recante i traguardi “milestone” e gli obiettivi “target” che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per quegli “interventi”, di cui è titolare il Ministero dell’Interno, come da “Tabella B” del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021;

Visto l’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse, di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del “Fondo”, di cui al comma 1037;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto l'articolo 1, comma 1043, del secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del “Next Generation EU”, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico, come da previsione di cui al punto 7) del summenzionato decreto in data 6 agosto 2021;

Considerato che il “Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia – PNRR”, nella “Missione 1 – Componente 1 – Asse 1”, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della Pubblica Amministrazione, al fine di garantire ai cittadini ed alle imprese servizi più efficienti ed universalmente accessibili;

Vista, in particolare, la “Misura 1.6.1 – Missione M1 – Componente C1 – sub-investimento” della “Missione 1 – Componente 1 – Asse 1” del “Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia - PNRR”, che prevede, quale “intervento”, la “Digitalizzazione del Ministero dell'Interno”, a titolarità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD), come da “Tabella A” del citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, per un importo totale pari ad € 107.000.000,00 (centosettemilioni/00), finanziato dall’“Unione Europea – Next Generation EU”, la cui attuazione richiede lo svolgimento di conseguenti e specifiche attività;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed, in particolare, l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'articolo 11 della Legge 6 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del “Codice Unico di Progetto” (CUP), prevedendo che *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico*

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

Vista la successiva Delibera del Comitato Internazionale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 63 in data 26 novembre 2020 che, in attuazione dell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, introduce la normativa attuativa della riforma del "Codice Unico di Progetto (CUP)";

Vista la nota n. 2981 in data 22/10/2021 con la quale il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, titolare dell'"intervento" denominato "Digitalizzazione del Ministero dell'Interno", di cui alla "Misura 1.6.1 – Missione M1 – Componente C1 – sub-investimento" della "Missione 1 – Componente 1 – Asse 1" del "Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia - PNRR", per un importo totale pari ad € 107.000.000,00 (centosettemilioni), finanziato dall'"Unione Europea – Next Generation EU", come da "Tabella A" del Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha individuato il Ministero dell'Interno, quale "soggetto attuatore" deputato alla realizzazione tecnico-operativa dello stesso, con conseguente obbligo di conseguimento di "milestone" e "target", nonché degli obiettivi finanziari stabiliti nel "Piano Nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia – PNRR", contestualmente prevedendo l'apertura di una contabilità speciale per la gestione delle risorse del "sub-investimento" in questione, alla luce del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 11 ottobre 2021 relativo al circuito finanziario del "PNRR";

Visto il decreto interministeriale del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021 con il quale viene istituita presso il Ministero dell'Interno l'"Unità di missione" ai fini del coordinamento delle attività di gestione,

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi del predetto articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Richiamato il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle infrastrutture stradali ed autostradali”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 217 del 10 settembre 2021, il cui articolo 10, rubricato *“Procedure di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*, al comma 3, stabilisce che *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE-ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia», unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”*;

Rilevata l’urgenza di procedere all’attuazione dei conseguenti adempimenti procedurali, finalizzati ad assicurare la tempestiva realizzazione dello specifico “intervento”, denominato “Digitalizzazione del Ministero dell’Interno”, di cui alla “Misura 1.6.1 – Missione M1 – Componente C1 – sub-investimento” della “Missione 1 – Componente 1 – Asse 1” del “Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell’Italia - PNRR”, finanziato dall’“Unione Europea – Next Generation EU”;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto il decreto in data 29 ottobre 2021, a firma del Ministro dell'Interno, relativo alla “governance” degli interventi che compongono le misure del “Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR” di competenza del Ministro dell'Interno e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, che, con riferimento al progetto denominato “Digitalizzazione del Ministero dell'Interno”, di cui alla “Misura 1.6.1 – Missione M1 – Componente C1 – sub-investimento” della “Missione 1 – Componente 1 – Asse 1” del “Piano Nazionale per la per la ripresa e resilienza per l'Italia – PNRR”, e coinvolgente il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ed il Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, ha previsto la costituzione, presso il cennato Dipartimento della Pubblica Sicurezza, di un “Gruppo interdipartimentale” destinato all'espletamento dei compiti di coordinamento, ricognizione, valutazione e progettazione tecnica”, “predisposizione della documentazione relativa all'attuazione delle procedure di gara” e “predisposizione ed invio della documentazione necessaria al processo di monitoraggio, rendicontazione e controllo espletato dall'Unità di Missione”, di cui al richiamato decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, nonché ha designato la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza quale “soggetto attuatore” , destinato ad assumere il ruolo di “stazione appaltante”, con correlata individuazione, all'interno della propria organizzazione, del “Responsabile Unico di Procedimento”, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;

Richiamato l'Accordo stipulato in data 15/11/2021, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, e la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per la realizzazione della “Misura 1.6.1 –

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Missione M1 – componente C1 – sub-investimento”, denominata “Digitalizzazione Ministero dell’Interno”, della “Missione 1 – Componente 1 – Asse 1” del “Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell’Italia - PNRR”, in corso di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo;

Visto l’articolo 2 del Decreto del Ministero dell’Economia e della Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato sulla G.U. del 23/11/2021, recante la definizione di specifiche procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa “Next Generation EU Italia”, per la gestione delle risorse dei “sub-investimenti” nell’ambito del “Piano Nazionale di ripresa e resilienza dell’Italia - PNRR”;

Visto il Regolamento (UE Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;

Considerato che l’articolo 5, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/241 prevede “*il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo»*”;

Vista la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21, della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

Vista la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

Visti l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No significant harm”), e la

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento sul “dispositivo per la ripresa e la resilienza”*”;

Visti i principi trasversali previsti dal “PNRR”, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. “tagging”), il principio di equità di genere, il principio di riduzione e superamento dei divari territoriali e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante l'obbligo di raccolta e trasmissione dei dati ai fini dell'“audit e controllo” sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione dello specifico “sub-investimento” nell'ambito del “Piano Nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia - PNRR”;

Visti il D.Lgs.vo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come integrato dal successivo D. Lgs.vo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, abrogante la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

Richiamate le previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria e, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;

Verificata l'assenza del cosiddetto “doppio finanziamento” ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in ordine al finanziamento dell'“intervento” in questione;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Richiamato l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito, summenzionato riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Visto l'articolo 9, punto 4), del Decreto-Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, in tema di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del "PNRR";

Visto che alla progettualità in parola è stato assegnato il CUP n. **F81B21007620006**;

Visto il D.M. del 24/02/2000 che conferisce all'Organismo a struttura societaria, denominato "Consip S.p.A.", l'incarico di stipulare convenzioni e contratti per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

Valutata la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 1, comma 3, del D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito con Legge n. 135/2012;

Visto l'articolo 1, comma 158, della Legge 24/12/2012, n. 228, che contempla l'utilizzo da parte delle Amministrazioni pubbliche statali di strumenti di acquisto informatici, quali il "Sistema Dinamico di Acquisizione", di cui all'articolo 55 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visti i commi 512 e 514 della Legge 28.12.2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016), confermant

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di provvedere agli approvvigionamenti di beni e servizi esclusivamente tramite "Consip S.p.A.", nell'ottica di "garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione" degli acquisti di beni informatici e servizi di connettività;

Considerato che i "processi" della "Misura 1.6.1 – Missione M1 – Componente C1 – sub-investimento" della "Missione 1 – Componente 1 – Asse 1" del "Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia - PNRR" del Ministero dell'Interno, coinvolgente il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, il Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie ed il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ammontano ad un numero di 45 (quarantacinque), come di seguito suddivisi:

A) Dipartimento della Pubblica Sicurezza: n. 20 (venti) "processi", così articolati in 3 (tre) "Aree":

- "processi interni" per il potenziamento dei servizi per il poliziotto in mobilità e interoperabilità banche dati, formazione del personale;
- "processi interni" per la gestione attività amministrative e logistiche, supporto alle decisioni, formazione del personale;
- "processi interni" per servizi al cittadino;

B) Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: n. 15 (quindici) "processi", così articolati in 5 (cinque) "Aree":

- "processi interni" amministrativi ai cittadini e alle imprese (accesso atti prevenzione incendi e soccorso);
- "processi interni" prevenzione incendi;
- "processi interni" soccorso tecnico urgente;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- “processi interni” sviluppo risorse umane (concorsi, formazione, trattamento giuridico ed amministrativo, quiescenza);
- “processi interni” amministrazione (risorse strumentali (equipaggiamento, automezzi ed immobili), risorse contabili e flussi documentali);

C) Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali: n. 4 (quattro) “processi”, così articolati in 4 (quattro) “Aree”:

- “processi interni” amministrazioni locali;
- “processi interni” amministrazioni centrali;
- “processi interni” cittadini;
- “processi interni” servizi interni;

D) Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie: n. 6 (sei) “processi”, così articolati in 2 (due) “Aree”:

- “processi interni” servizi amministrativi ai cittadini e alle imprese;
- “processi interni” servizi interni e per le risorse umane;

e che, dei suddetti 45 (quarantacinque) processi, “7 *additional fully re-engineered and digitized processes*” saranno integrati nell’“App PagoPa” o nella “App IO” come specificato:

- **“PagoPA”:**
 - Pagamento sanzioni per infrazione al Codice della Strada;
- **“App IO”:**
 - Accesso atti prevenzione incendi;
 - Accesso atti di soccorso VV.FF.;
 - Gestione pratica per il rilascio del permesso di soggiorno;
 - Gestione pratica per il rilascio del passaporto;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- Denuncia di furto o smarrimento;
- Dati elettorali;

Richiamato il contratto n. 29971 del 17/11/2021, per un importo di Euro 82.704.706,55, cui sono da aggiungere Euro 18.195.035,44 per I.V.A. al 22%, per un valore complessivo di Euro 100.899.741,99, e decorrenza 1/1/2022, stipulato con il R.T.I., composto dalla Società “Accenture S.p.A.”, quale mandataria, e dalle Società “Avanade Italy S.r.l.”, “ESRI Italia S.p.A.”, “SMC Treviso S.r.l.” e “Business Integration Partners S.p.A.”, quali mandanti, avente ad oggetto “la digitalizzazione completa dei servizi erogati dal Ministero dell’Interno nello svolgimento di specifiche attività istituzionali”, di cui all’“intervento”, denominato “Digitalizzazione del Ministero dell’Interno - Misura 1.6.1 – Missione M1 – Componente C1 – sub-investimento” della “Missione 1 – Componente 1 – Asse 1” del “Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell’Italia - PNRR”, finanziato dall’“Unione Europea – Next Generation EU”, per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, comprensivi di 12 (dodici) mesi di garanzia sul “software” sviluppato/modificato;

Ritenuto, a fronte dell’avvenuta formalizzazione del summenzionato atto negoziale, dover dar corso all’acquisizione di servizi funzionali alla definizione della necessaria strategia operativa per l’individuazione dei relativi “processi” da digitalizzare, nonché per l’avvio e la conclusione delle correlate attività di analisi dei medesimi “processi”, propedeutiche alla loro realizzazione e messa in esercizio, individuandosi nell’“Accordo Quadro – Servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 1” lo strumento negoziale utile per il raggiungimento dei cennati obiettivi;

Richiamato l’atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la Società “Accenture S.p.A.”, quale mandataria, e le Società “EY Advisory S.p.A.” e “Luiss Libera

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli”, quali mandanti, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 27/04/2021 al n° 9935 – Serie 1T;

Richiamata la nota n. 0102779 in data 14/12/2021 del Servizio per le Tecnologie dell’Informazione, con la quale viene trasmesso il “Piano dei Fabbisogni” per l’adesione all’ “Accordo Quadro – Servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 1”, di cui all’articolo 2, comma 225, della Legge n. 191/2009, attivato da “Consip S.p.A.” in favore del R.T.I., composto dalla Società “Accenture S.p.A.”, quale mandataria, e dalle Società “EY ADVISORY S.p.A” e “Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli”, quali mandanti, ai fini della realizzazione della “progettualità” in parola;

Visto l’ordine preliminare n. 6539948 in data 15/12/2021 con il quale viene trasmesso il “Piano dei Fabbisogni”, ai fini della predisposizione del relativo “Piano Operativo”;

Visto il discendente “Piano Operativo”, trasmesso a mezzo PEC in data 16/12/2021 dal RTI Accenture S.p.A., per un importo complessivo di € 587.534,08, oltre I.V.A., successivamente aggiornato e ripresentato stesso mezzo in data 22/12/2021;

Preso atto dell’avvenuta approvazione di detto “Piano Operativo” da parte del Servizio per le Tecnologie dell’Informazione, con nota n. 106289 in data 23/12/2021;

Richiamato l’articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., nonché la “Linea Guida n. 3” di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, pubblicata sul sito ANAC in data 11/11/2016 e sulla GURI n. 273 del 22/11/2016, come integrata dalla Delibera n. 1007 dell’11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 07/11/2017, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Richiamato, altresì, l’articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. in materia di applicazione dei principi per l’aggiudicazione ed esecuzione di appalti;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Richiamato, da ultimo, l'articolo 32, comma 2, sempre del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., in tema di individuazione da parte della stazione appaltante, antecedentemente all'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, ai sensi della previsione normativa di cui all'articolo 105, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., come sostituito dall'articolo 49, comma 2, lett. A), della Legge n. 108/2021, di individuare, in ragione della natura e complessità delle prestazioni da rendere e nell'ottica di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, quali attività, oggetto del discendente contratto di appalto, da eseguire esclusivamente a cura dell'operatore economico contraente, i servizi di "disegno delle strategie digitali e disegno del piano strategico ICT, di cui alle attività L1.S1 e L1.S2 del Piano Operativo", fatta salva l'ipotesi della iscrizione dei subappaltatori nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazione, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Richiamato il "Patto di integrità", predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, documento che dovrà essere debitamente sottoscritto contestualmente alla stipula del presente atto negoziale, di cui diviene parte integrante;

Richiamato il "Codice di Comportamento" predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/4/2013, n. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs.vo 30/3/2001 n. 165, documento che dovrà essere debitamente sottoscritto contestualmente alla stipula del relativo atto negoziale, di cui diviene parte integrante;

Visti la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 19/04/2017, n. 56, entrato in vigore in data 20/05/2017, dalla Legge 14/06/2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18/04/2019, n. 32, dal Decreto Legge 16/07/2020, n. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020, n. 120, nonché dall'ulteriore Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto il Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5.10.2010, n. 207, per la parte tuttora vigente;

Visto l'articolo 34 della Legge 31/12/2009, n.196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16/03/2018, n.29, che prevede, con decorrenza 01/01/2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE);

Visto l'articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, in materia di organizzazioni e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche;

Vista la Direttiva del Ministro dell'Interno in data 18/03/2021, registrata alla Corte dei Conti in data 25/03/2021, al numero 749;

Visto il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 20/04/2021, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22/04/2021, al Visto n. 2035;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 09/08/2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/2018, di preposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale;

D E C R E T A

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Il Viceprefetto Dr. Tommaso TAFURI, Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni di questa Direzione Centrale, è nominato Responsabile del Procedimento ex art. 31, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. ed ex “Linea Guida n. 3”, di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, come integrata dalla Delibera n. 1007 dell'11/1/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 07/11/2017, non registrandosi elementi comportanti l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 112, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in aderenza alla “Linea Guida” n. 15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ed, in particolare, al Paragrafo 6, Sottoparagrafo 6.3;

D E T E R M I N A

1) di avviare la procedura di affidamento del “Contratto esecutivo”, avente ad oggetto “la definizione di una strategia digitale e l'effettuazione di una mappatura esaustiva dei servizi digitali, indicandone gli elementi distintivi in ottica di erogazione del servizio stesso verso l'utenza di riferimento, per un arco temporale massimo di 20 (venti) mesi e, comunque, non oltre il termine di scadenza del relativo “Accordo Quadro”, di cui all’“intervento”, denominato “Digitalizzazione del Ministero dell'Interno - Misura 1.6.1 – Missione M1 – Componente C1 – sub-investimento” della “Missione 1 – Componente 1 – Asse 1” del “Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia - PNRR”, finanziato dall’“Unione Europea – Next Generation EU”, per un importo finanziato per € 107.000.000,00 (centosettemilioni/00), mediante adesione all’“Accordo Quadro – Servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 1”, di cui all'articolo 2, comma 225, della Legge n.191/2009, attivato dalla “Consip S.p.A.” in favore del R.T.I., composto dalla Società “Accenture S.p.A.”, quale mandataria, e

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

dalle Società “EY ADVISORY S.p.A.” e “Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli”, quali mandanti, nel rispetto dei principi previsti per gli “interventi”, di cui al “Piano Nazionale per la ripresa e resilienza dell’Italia – PNRR”;

- 2) di imputare su specifica “contabilità speciale”, appositamente istituita, le spese relative alla fornitura di cui trattasi per un importo massimo di € 587.534,08, cui sono da aggiungere € 129.257,50 per IVA al 22%, per un totale di € **716.791,58**, con esigibilità nelle annualità 2022 e 2023;
- 3) di stipulare il relativo contratto con il RTI contraente, in ossequio all’articolo 32, comma 14, del D. Lgs.vo n. 50 del 18/4/2016 e ss.mm. ii.

IL DIRETTORE CENTRALE

Vaccaro